

**P. LEAL RUIZ VICENTE**

\* San Juan del Río/México: 24/04/1943

† Guadalajara/México: 08/01/2021

**Voti temporanei:** 11/02/1962

**Voti perpetui:** 09/09/1967

**Data ordinazione:** 23/06/1968



P. Vicente era nato il 24 aprile 1943 a San Juan del Río, Querétaro (Messico). Entrò nel seminario minore di Sahuayo fra i primi candidati messicani che hanno fatto tutta la loro formazione con i Missionari Comboniani. Terminati gli studi umanistici equivalenti al diploma, entrò nel noviziato di Tepepan, a Città del Messico, nel 1960 e fece la prima professione l'11 febbraio 1962.

Dal 1962 al 1964 rimase a San Diego, California, per i primi anni dello studio della filosofia e poi passò a Verona, dove rimase fino al 1968, per la teologia e per terminare la preparazione sacerdotale. Fece i voti perpetui il 9 settembre 1967 e fu ordinato sacerdote il 23 giugno del 1968.

La sua prima destinazione furono i paesi di lingua araba. Partì per il Libano, dove si dedicò allo studio della lingua e cominciò a prepararsi per andare a lavorare nella provincia di Khartoum. Lì fu mandato nella missione di Atbara, con l'incarico di insegnante e impegnato anche nel servizio in parrocchia.

Dopo un incidente con la moto, nel quale fu gravemente colpito alla testa, ritornò in Messico per curarsi, nel 1973. Da quel momento iniziò un periodo che lo portò ad allontanarsi dalla comunità e a condurre uno stile di vita molto personale. Dal 1982 fino al 2016 tentò varie volte di incardinarsi in qualche diocesi, ma purtroppo non riusciva a trovare una certa stabilità.

Negli anni, P. Vicente è andato sviluppando una visione della fede e della pratica religiosa che lo poneva in conflitto con le persone e con i confratelli, per cui, senza arrivare ad essere aggressivo, preferiva isolarsi e continuare a fare la sua esperienza.

Si è sempre sentito comboniano e viveva il suo ministero sacerdotale con molto zelo. Dedicava molti momenti della sua vita alla preghiera e aveva fatto anche qualche tentativo per entrare in un monastero di vita contemplativa.

Nel 2016, date le sue necessità personali e visto che non poteva continuare a vivere da solo, gli fu proposto di entrare a far parte della comunità di anziani e malati. È arrivato a Oasis quest'anno e ha vissuto dedicandosi alla preghiera e alle sue attività personali.

È deceduto il 18 gennaio 2021, vittima del Covid-19. (*P. Enrique Sánchez González, mccj*)